

Nota Integrativa

Criteri di valutazione



Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2006 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato predisposto nel rispetto delle vigenti normative civilistiche e di quelle specifiche per gli Enti previdenziali, integrate ove necessario dai principi contabili vigenti in Italia. Lo schema di bilancio è quello predisposto d'accordo fra gli Enti previdenziali privatizzati e il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ed è costituito da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, che ha la funzione di commentare i dati di bilancio e di fornire le informazioni necessarie ai fini di una rappresentazione completa e corretta.

Tutti gli importi sono espressi in unità di euro, compresi quelli contenuti nella nota integrativa.

In assenza di una specifica normativa di bilancio per gli Enti Previdenziali privatizzati, nel redigere il bilancio si è fatto riferimento, come nel precedente esercizio, ai principi contabili e criteri di valutazione previsti dal Codice Civile per le imprese, con l'adozione, tenuto conto della natura e delle finalità dell'Ente, del sistema denominato "a ripartizione" che implica il finanziamento delle prestazioni erogate tramite i contributi incassati. Conseguentemente, non sono stati stanziati tra le passività fondi a fronte del futuro onere per pensioni da erogare agli attuali pensionati ed ai futuri aventi diritto. Tale sistema è coerente con la normativa in vigore per tali Enti, in virtù della quale l'equilibrio viene assicurato dalla riserva legale da costituirsi in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 4, del D.L.vo n. 509/94.

Nel seguito si precisano i criteri di valutazione utilizzati per le principali voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto e si riferiscono ai software di proprietà dell'Ente. Nel passivo è iscritto uno specifico fondo, costituito dalle quote di ammortamento di competenza calcolate in base all'aliquota ritenuta congrua rispetto all'utilizzo effettivo dei beni.

Immobilizzazioni materiali

I fabbricati sono iscritti al costo comprensivo degli oneri accessori. Per alcuni il costo è rappresentato dal valore loro attribuito dal primo bilancio dell'Ente dopo la privatizzazione, pari all'originario costo storico rivalutato – in alcuni casi – nel 1994 sulla base di una perizia valutativa stragiudiziale (tale valore ha trovato conferma in un successivo riscontro con i valori di mercato nel maggio 1998); per altri il costo storico risulta incrementato a seguito di lavori migliorativi che, in quanto tali, sono stati capitalizzati. Altri ancora sono stati interessati sia dalle capitalizzazioni che dalla rivalutazione del 1994.

Nel maggio del 2002 è stata effettuata, da parte di un professionista allo scopo incaricato, una valutazione che, sulla scorta di indagini ed accertamenti di carattere tecnico-economico ed in base agli andamenti del mercato immobiliare, ha ritenuto congruo il valore attribuito al 31/12/2001 ai fabbricati di proprietà dell'Ente.

A partire dalla fine del 2002, a seguito dell'incarico appositamente conferito con delibera consiliare, lo stesso professionista ha avviato le perizie di stima dei singoli edifici, completandole nel 2004 ed indicando valori superiori a quelli riportati in bilancio.

Il fabbricato strumentale è stato ammortizzato a partire dal 1997, utilizzando l'aliquota del 3%. Gli immobili non strumentali per l'esercizio dell'attività previdenziale non sono stati ammortizzati in quanto la loro vita utile è da ritenersi virtualmente illimitata, grazie alle opere di conservazione e di adeguamento alla normativa effettuate correntemente dall'Ente.

Le immobilizzazioni in corso ed acconti sono state valutate al costo.

Le immobilizzazioni tecniche sono valutate al costo di acquisto e rettifiche nel passivo mediante l'iscrizione di appositi fondi, nei quali affluiscono le quote di ammortamento di competenza, calcolate secondo aliquote che riflettono la vita tecnico-economica dei beni.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, i crediti, i titoli azionari e obbligazionari e i fondi - ritenuti strategici e detenuti a scopo di investimento per un periodo di tempo medio lungo - sono iscritti al costo rettificato in relazione a perdite di valore ritenute durevoli; sono inoltre contabilizzati tra i ratei ed in contropartita a conto economico gli scarti di negoziazione maturati alla chiusura dell'esercizio.

I titoli in gestione patrimoniale, inclusi in un'apposita voce delle Immobilizzazioni finanziarie, sono valutati al costo medio ponderato, maggiorato dei ratei per interessi maturati.

Crediti

Sono stati iscritti al valore nominale. A partire dall'esercizio 1997 è stato appostato nel passivo un fondo a fronte delle prevedibili perdite per inesigibilità dei crediti stessi.

Fondi per rischi ed oneri

Rileva costi presunti di competenza economica dell'esercizio in chiusura, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati.

Fondo trattamento fine rapporto

È stato accantonato in misura tale da esporre il debito maturato verso i dipendenti sulla base di quanto prescritto dalle norme di legge e dai contratti di lavoro.

Debiti

Sono esposti al valore nominale, rispettando il principio della competenza economica.

Ratei e risconti

Sono stati iscritti nel rispetto del criterio della competenza temporale.

Patrimonio netto

Comprende: la riserva legale, costituita mediante il trasferimento di fondi patrimoniali esisten-

ti al 31 dicembre 1996, nei limiti di quanto prescritto dal D.L.vo n. 509/1994 e successive modificazioni; le altre riserve, che accolgono la sommatoria degli utili conseguiti nei singoli esercizi sino a tutto il 31/12/2005, al netto della riserva legale; l'utile dell'esercizio 2006.

Costi e ricavi

Le prestazioni previdenziali e assistenziali, in coerenza con il sistema "a ripartizione", vengono imputate a conto economico nell'esercizio in cui matura, a favore degli iscritti, il diritto al loro pagamento.

I contributi vengono rilevati quali ricavi quando certi e liquidi. In particolare: i contributi fissi soggettivi e di maternità vengono imputati a ricavo nell'esercizio a cui si riferiscono; i contributi integrativi vengono imputati a ricavo sulla base delle autodichiarazioni pervenute: ciò a seguito delle modifiche regolamentari entrate in vigore il 1° ottobre 2003, che hanno diversificato le scadenze per la comunicazione dell'ammontare del volume d'affari ai fini IVA e per il versamento del relativo contributo; fino al 2003 l'imputazione avveniva nei limiti in cui le dichiarazioni erano seguite dal relativo versamento entro i tempi di redazione del bilancio.

Gli altri costi e ricavi sono stati rilevati applicando il principio della competenza economica.

Con riferimento alle imposte sul reddito, si segnala che l'Ente è soggetto ad IRES limitatamente ai redditi sui fabbricati e di capitale e, parzialmente, ad IRAP. Le relative imposte sono contabilizzate per competenza.

Nota Integrativa

Note esplicative sullo Stato Patrimoniale



Immobilizzazioni immateriali e materiali

Descrizione	Valore al 31/12/2006	Valore al 31/12/2005
Immobilizzazioni immateriali	110.826	110.826
Software di proprietà ed altri diritti	110.826	110.826
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
Immobilizzazioni materiali	125.172.142	125.349.252
Fabbricati	123.658.670	123.355.824
Impianti e macchinari specifici	385.615	490.816
Impianti e macchinari generici	160.361	345.309
Automezzi	14.770	14.770
Macchine d'ufficio elettroniche	4.165	4.289
Mobili e macchine d'ufficio ordinarie	243.578	280.230
Immobilizzazioni in corso ed acconti	704.983	858.014

Immateriali

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali non ha subito variazioni.

Materiali

Il valore di bilancio dei fabbricati risulta pari al costo di acquisizione, incrementato, per taluni di essi, a seguito della rivalutazione operata con delibera consiliare del 24/11/1994 per complessivi € 16.711.827, nonché di manutenzioni straordinarie che ne hanno accresciuto la redditività e il valore di mercato.

Gli immobili rivalutati, tutti non strumentali, furono i seguenti: Via E. Jenner n. 147, P.zza A.C. Sabino n. 67, Via Santuario Regina degli Apostoli n. 36, Via C. Colombo n. 456.

Gli interventi migliorativi hanno invece riguardato gli edifici di Via Santuario Regina degli Apostoli 36, Via Sante Vandi 115 e 124 (albergo e residence), Viale del Caravaggio 78 (sede dell'Ente), Via C. Colombo 456 e P.zza A. C. Sabino 67.

Per quanto concerne quest'ultimo immobile, nel 2006 è terminata l'attività, avviata nel 2005, di riqualificazione edile e tecnologica, consistente nel risanamento dei frontali, delle chiostrine,

del terrazzo e delle soffitte, degli androni e scale, nella sostituzione dell'impianto citofonico e dell'impianto elettrico condominiale e nella realizzazione dell'impianto tv centralizzato; il valore complessivo dei lavori è stato di € 302.846, di cui € 153.031 sostenuti nel 2005 ed inseriti dapprima nel conto immobilizzazioni in corso e acconti e successivamente capitalizzati.

Contemporaneamente sono terminati i lavori di manutenzione all'interno dei singoli appartamenti, il cui costo è invece contabilizzato a conto economico nella voce "Immobili da reddito: manutenzione e adeguamento impianti".

In allegato al bilancio è riportata una tabella riassuntiva del patrimonio immobiliare dell'Ente al 31/12/06.

Per le altre immobilizzazioni materiali gli incrementi sono costituiti da acquisti, pari a € 34.362, di cui € 27.270 per n. 35 PC ed € 7.092 per n. 11 scanner.

I decrementi delle immobilizzazioni materiali, per complessivi € 361.287 sono costituiti dal valore di mobili, computers e attrezzature, deteriorati, fuori uso e rottamati, già interamente ammortizzati; pertanto la relativa contropartita è registrata in decremento del corrispondente fondo di ammortamento.

Il saldo delle immobilizzazioni in corso è dovuto al costo dei lavori (€ 704.983) effettuati negli anni 2001 e 2002 presso la sede dell'Ente per realizzare una zona archivio sfruttando la superficie sottostante l'area adibita a parcheggio esterno, la cui utilizzazione presumibilmente inizierà nel 2007. La diminuzione rispetto al saldo al 31/12/05 è dovuta alla capitalizzazione, di cui si è detto a proposito degli immobili.

Fondi ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali

Descrizione	Valore al 31/12/2006	Valore al 31/12/2005
Fondi ammortamento	8.875.265	8.419.290
Immobilizzazioni immateriali	110.826	98.547
Immobilizzazioni materiali (<i>fabbricati</i>)	8.075.643	7.322.569
Immobilizzazioni materiali (<i>impianti e macchinari specifici</i>)	304.171	399.885
Immobilizzazioni materiali (<i>impianti e macchinari generici</i>)	132.011	319.302
Immobilizzazioni materiali (<i>automezzi</i>)	13.293	10.339
Immobilizzazioni materiali (<i>macchine d'ufficio elettroniche</i>)	2.721	2.145
Immobilizzazioni materiali (<i>mobili, macchine ufficio ordinarie</i>)	236.600	266.503
Altri	-	-

I fondi di ammortamento relativi alle immobilizzazioni sono esposti tra le passività nel conto consuntivo a sezioni contrapposte in base alle linee guida della Ragioneria dello Stato, contrariamente a quanto stabilito dalla IV direttiva CEE.

Si riporta di seguito un breve commento sulle percentuali di ammortamento applicate per fornire un quadro più completo relativamente alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

La percentuale di ammortamento applicata per il software è in quote costanti ripartite in tre anni, in considerazione della elevata obsolescenza tecnologica a cui esso è sottoposto.

La consistenza del fondo ammortamento fabbricati rappresenta l'ammortamento della Sede

dell'Ente quale bene di carattere strumentale, applicando la percentuale del 3% con riferimento al valore al 31/12/2006 della porzione dell'immobile adibita a Sede istituzionale.

La consistenza dei fondi relativi alle altre immobilizzazioni materiali è variata per effetto dei decrementi (che costituiscono la contropartita di imputazione al fondo della quota ammortizzata per i beni rottamati, di cui si è detto in precedenza) e delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Tali quote sono calcolate con i seguenti coefficienti approvati dal Consiglio di Amministrazione con delibera n° 172 del 21/12/90, in quanto ritenuti idonei a rappresentare l'effettivo grado d'uso dei cespiti di riferimento: 20% impianti e macchinari specifici, 15% impianti e macchinari generici, 20% automezzi, 18% macchine d'ufficio elettroniche, 12% mobili e macchine d'ufficio ordinarie.

Dette percentuali vengono ridotte alla metà per gli acquisti effettuati in corso d'anno.

Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Valore al 31/12/2006	Valore al 31/12/2005
Immobilizzazioni finanziarie	309.824.758	278.891.751
Partecipazioni in imprese controllate	39.802.420	39.802.420
Partecipazioni in imprese collegate	117.870	117.870
Partecipazioni in altre imprese	8.556.355	8.556.355
Crediti verso imprese controllate	1.711.183	1.711.183
Crediti verso personale dipendente (<i>mutui</i>)	5.065	5.794
Crediti verso personale dipendente (<i>prestiti</i>)	-	-
Crediti verso altri	404.071	483.116
Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati	5.291.500	5.291.500
Altri titoli	142.927.591	119.688.609
Gestioni patrimoniali	111.008.703	103.234.904

Rimane invariato il valore esposto in bilancio delle partecipazioni in imprese controllate, riguardanti Il Pilone s.r.l. (€ 4.045.749), l'Immobiliare G UNO s.r.l. (€ 5.785.572) e la ROSALCA s.r.l. (€ 29.971.099), tutte con sede sociale in Viale del Caravaggio 78.

I risultati del bilancio 2006 della ROSALCA s.r.l. evidenziano ricavi per affitti pari a 2,46 milioni di € e un utile di esercizio di € 378.292, destinato a riserve. Il patrimonio netto della società è pari a € 30.438.636, comprensivi del capitale sociale pari a € 10.200.

Per Il Pilone s.r.l. i ricavi per affitti sono pari a 0,5 milioni di € con un utile di € 94.161, destinato in parte alla copertura delle perdite pregresse e in parte a riserve. Il patrimonio netto della società è di € 134.950, comprensivo del capitale sociale (€ 51.000).

La differenza tra valore della partecipazione e patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio è imputabile, sostanzialmente, al valore del complesso immobiliare di proprietà della società, che la perizia di stima effettuata ad ottobre 2001, durante la fase delle trattative per l'acquisto da parte dell'Ente, ha quantificato in € 8.521.539.

Per l'Immobiliare G UNO s.r.l. i ricavi per affitti sono pari a 0,38 milioni di €, con un utile di

esercizio di € 13.802, destinato a riserve. Il patrimonio netto della società è pari a € 2.377.303, comprensivo del capitale sociale pari a € 1.120.000. La differenza tra valore della partecipazione e patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio è dovuta, anche in questo caso, al valore della porzione di immobile di Via C. Colombo, di proprietà della società.

Resta invariato anche il valore (€ 117.870) della collegata Teleconsul Editore S.p.A., con sede sociale in Roma, via Vinicio Cortese 147/F, il cui capitale sociale è pari ad € 312.000, suddiviso in 1.200 azioni da € 260 nominali ciascuna. L'Ente ne detiene il 45%, corrispondente a n. 540 azioni. Il patrimonio netto della Società a fine 2006 è pari ad € 540.478 ed il bilancio evidenzia un utile di esercizio di € 39.278.

Il valore delle partecipazioni in altre imprese è rimasto invariato; l'Ente detiene oggi le seguenti partecipazioni: n. 480.000 azioni della Banca Popolare di Sondrio (valore di carico 3.003.861); n. 350.000 azioni ordinarie di Enel (valore di carico € 3.010.000); n. 91.500 azioni di Generali Assicurazioni (valore di carico € 2.542.494).

Sono rimasti invariati anche i crediti verso le controllate: € 115.000 verso l'Immobiliare G UNO s.r.l. ed € 1.596.183, peraltro restituiti ad aprile 2007, nei confronti de Il Pione s.r.l..

I crediti verso personale dipendente si riferiscono al capitale residuo al 31/12/2006 dei mutui ipotecari concessi. Il decremento di € 729 è dovuto al rimborso delle rate di competenza 2006.

I crediti verso altri sono diminuiti a seguito dell'incasso delle quote capitali di competenza 2006 del finanziamento concesso all'Oly Hotel srl; il capitale residuo è pari a € 290.880, cui deve essere aggiunto il deposito costituito per il compenso spettante al collegio arbitrale per la controversia Enpacl/Basileus (€ 113.191).

Il saldo del conto Titoli di Stato e assimilati, rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente, è relativo al costo di nominali € 5.000.000 di BTP 1/feb/2020 4.50%.

Per quanto riguarda gli altri titoli, nel 2006 sono state sottoscritte:

- ▼ **nominali** € 10.000.000 di obbligazioni strutturate Saphir Finance plc con scadenza 20/03/2016, per un controvalore capitale di € 9.985.000 Tali titoli hanno un rendimento del 5% per i primi 5 anni ed un rendimento, dal sesto al decimo anno, legato alla performance dell'indice Ethical Index Global, con minimo garantito del 3,75%;
- ▼ n. 22.875,966 quote nel JULIUS BAER Emerging bond fund per un controvalore capitale di € 5.000.000;
- ▼ n. 48.412,649 quote nel JULIUS BAER Japan stock fund, per un controvalore capitale di € 5.000.000;
- ▼ n. 41.473.125 quote nel JULIUS BAER Europe leading stock fund, per un controvalore capitale di € 5.000.000;
- ▼ n. 59.370.671 quote nel Dexia dynamix sustainable, per un controvalore capitale di € 6.000.000.

Con riferimento al fondo JULIUS BAER stock fund, si è provveduto al riscatto di n. 16.757,663 quote, che hanno determinato un incasso di € 6.200.000, di cui € 1.211.579 a titolo di plusvalenza al lordo della relativa imposta.

Inoltre il reinvestimento delle commissioni sui fondi Lehman Brothers retrocesse all'Ente, pari a € 38.468, ha determinato l'acquisto di n. 77,899 quote del fondo Global value e n. 123,853 del fondo European value.

Nel corso dell'anno sono state rimborsate Obbligazioni relative alla concessione di mutui agli iscritti per € 2.796.065.

Al 31/12/06 gli Altri Titoli di proprietà dell'Ente risultano pertanto costituiti da:

Obbligazioni fondiarie

Descrizione	Valore di carico al 31/12/06	Valore nominale
Obbl. BPS 00-09	922.880	922.880
Obbl. BPS 01-11	2.514.121	2.514.121
Obbl. BPS 02-12	1.453.650	1.453.650
Obbl. BPS 03-13	2.026.472	2.026.472
Obbl. BPS 04-14	3.010.480	3.010.480
Obbl. BPS 04-19	3.096.680	3.096.680
Obbl. BPS 04-24	1.425.762	1.425.762
Obbl. BPS 05-15	3.080.400	3.080.400
Obbl. BPS 05-20	2.778.084	2.778.084
Obbl. BPS 05-25	2.294.832	2.294.832
Totale	22.603.361	

Altre obbligazioni/polizze assicurative

Descrizione	Valore di carico al 31/12/06	Valore nominale
Obbl. Lehman Brothers 22/4/07	4.999.980	5.000.000
Obbl. Chess Limited	5.000.000	5.000.000
BEI 5% 1998/08	5.183.812	5.222.000
Obbl. CCCIF 21/03/07	5.108.422	5.000.000
Obbl. KFW 21/07/25	4.847.450	5.000.000
Obbl. ABN AMRO	20.000.000	20.000.000
Obbl. Lehman Brothers 26/03/07	5.000.000	5.000.000
Obbl. Lehman Brothers 30/12/16	4.984.950	5.000.000
ABN AMRO Alternative Protected Notes	10.000.000	10.000.000
Saphir finance plc variable 20/03/2016	9.985.000	10.000.000
Polizza EUROMEIE INDEX 00-08	5.164.569	5.164.569
Totale	80.274.183	

Fondi/Sicav

Descrizione	Valore di carico al 31/12/06	Numero quote
Lehman Brothers Fund Global value	2.013.453	14.652,316
Lehman Brothers Fund European value	3.025.517	23.631,889
Europe Stock Fund - JULIUS BAER	5.011.579	16.835,457
KAIROS Multi-manager long only Fund	3.000.000	2.708,605
KAIROS Multi-strategy Fund III	2.999.498	5,402
SICAV Euromobiliare QF90	3.000.000	264.596,948
Emerging bond Fund - JULIUS BAER	5.000.000	22.875,966
Japan Stock Fund - JULIUS BAER	5.000.000	48.412,649
Europe L. Stock Fund - JULIUS BAER	5.000.000	41.473,125
Dexia Dynamix Sustainable	6.000.000	59.370,671
Totale	40.050.047	

Il valore dei capitali conferiti in gestione al 31/12/2006 è variato in funzione dei costi e dei ricavi derivanti dalla attività di compravendita titoli effettuata dai Gestori nel corso dell'anno, nonché a seguito dei disinvestimenti e degli ulteriori investimenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione; ciò ha comportato la chiusura della gestione IMI San Paolo, risultata la più carente dal punto di vista della filosofia di gestione e dei risultati conseguiti, nonché il prelievo di € 9.000.000 dalla gestione della BPS e il trasferimento di € 7.000.000 a quella del Monte Paschi e di € 10.000.000 a quella di Unipol, con l'intento di riequilibrare l'esposizione nelle gestioni. Come accaduto per lo scorso esercizio tutte le valutazioni sono state effettuate in base al costo medio ponderato, provvedendo alla contabilizzazione delle plusvalenze e minusvalenze effettivamente realizzate, unitamente agli altri elementi positivi (cedole, dividendi, interessi sui c/c) e negativi (imposte, commissioni di gestione, bolli e spese bancarie).

Il valore inserito in bilancio al 31/12/2006 risulta così costituito:

valore al 31/12/2005	€ 103.234.904
costi	€ 3.320.920
ricavi	€ 8.552.223
investimenti dell'esercizio	€ 17.000.000
disinvestimenti dell'esercizio	€ 14.457.504
valore al 31/12/2006	€ 111.008.703

Il prospetto che segue evidenzia la movimentazione avvenuta nel 2006 per ogni singola gestione:

Istituto gestore	31/12/2005 Valore titoli al cmp + saldo c/corrente	Costi	Ricavi	Conferimenti/ disinvestimenti	31/12/2006 Valore titoli al cmp + saldo c/corrente
BPS	39.533.341	1.281.341	3.224.372	-9.000.000	32.476.372
CAAM ex Agricole	20.095.156	733.758	2.270.781		21.632.179
Intesa	21.869.062	667.481	1.465.848		22.667.429
Monte dei Paschi	8.569.877	237.145	752.494	7.000.000	16.085.226
San Paolo IMI	5.161.006	89.087	385.585	-5.457.504	
Unipol Banca	5.006.462	96.495	411.594	10.000.000	15.321.561
Sella ex Gestnord	3.000.000	215.613	41.549		2.825.936
Totale	103.234.904	3.320.920	8.552.223	2.542.496	111.008.703

Il complesso delle gestioni patrimoniali ha inciso sul conto economico nell'esercizio 2006 secondo i dati di seguito riportati:

	2006	2005
Ricavi		
interessi	2.066.740	1.897.825
dividendi	631.877	509.699
plusvalenze	5.678.209	8.964.378
ricavi diversi	141.764	-
interessi su c/c	33.633	15.849
	8.552.223	11.387.751
Costi		
minusvalenze	2.181.814	3.851.575
spese	375.131	358.198
imposte	448.800	375.704
sopravvenienze passive (imposte)	315.175	
	3.320.920	4.585.477

Il prospetto che segue riporta invece la valutazione delle gestioni effettuata dai Gestori in base alle quotazioni di mercato a chiusura dell'esercizio messa a raffronto con la valutazione al costo medio ponderato:

Istituto gestore	portafoglio titoli al cmp + saldo liquido c/corrente	portafoglio titoli al mercato + saldo liquido c/corrente	differenza
BPS	32.476.372	32.791.581	315.209
CAAM ex Agricole	21.632.179	20.865.875	-766.304
Intesa	22.667.429	24.187.143	1.519.714
Monte dei Paschi	16.085.226	16.639.737	554.511
Unipol Banca	15.321.561	15.127.093	-194.468
Sella ex Gestnord	2.825.936	2.975.361	149.425
Totale	111.008.703	112.586.790	1.578.087

In osservanza del criterio di prudenza dettato dal codice civile, non sono state registrate le plusvalenze rispetto alle quotazioni di mercato al 31 dicembre, ammontanti a € 1.578.087.

La valutazione dei titoli delle gestioni al minore tra valore di mercato e valore al costo medio ponderato determinerebbe una svalutazione delle gestioni in misura pari ad € 2.762.293; tuttavia, trattandosi di immobilizzazioni finanziarie, si ritiene che le fluttuazioni di mercato, legate a riduzioni del valore determinate da situazioni temporanee e straordinarie, non siano sufficienti per procedere ad una svalutazione per perdita duratura di valore; pertanto la differenza in questione non viene considerata, nell'ottica della politica di investimento nel medio e lungo periodo, una perdita durevole che necessiti di essere recepita fra gli oneri di bilancio.

Per completare il quadro della situazione delle gestioni si rammenta che a tutt'oggi l'importo cumulato del capitale investito ammonta a € 96.348.479, così ripartiti:

Istituto gestore	1997-2000	2002	2004	2005	2006	Totale
BPS	34.445.093	5.000.000	-5.000.000		-9.000.000	25.445.093
CAAM ex Agricole	17.662.826	5.000.000		-5.000.000		17.662.826
Intesa	15.493.707		5.000.000			20.493.707
Monte dei Paschi	7.746.853				7.000.000	14.746.853
San Paolo IMI	5.164.569				-5.164.569	-
Unipol Banca				5.000.000	10.000.000	15.000.000
Sella ex Gestnord				3.000.000		3.000.000
Totale	80.513.048	10.000.000		3.000.000	2.835.431	96.348.479

In allegato al bilancio sono riportati gli elenchi dei portafogli titoli di ciascuna gestione con l'indicazione di tutti i valori specifici (quantità, costo medio ponderato e prezzo di mercato).

Crediti

Descrizione	Valore al 31/12/2006	Valore al 31/12/2005
Crediti	38.534.568	34.570.730
Verso imprese controllate	7.556	71.514
Verso personale dipendente	598	604
Verso iscritti	29.107.680	26.208.741
Verso concessionari	497.562	497.562
Verso enti previdenziali per ricongiunzione/totalizzazione	8.357.616	7.122.225
Verso inquilinato	377.219	445.375
Verso Stato	4.280	8.898
Verso altri	182.057	215.811

I crediti verso imprese controllate riguardano per € 49 l'anticipo di spese postali a favore di Rosalca s.r.l. e Il Pilone s.r.l., per € 6.587 il costo dei servizi resi dall'Ente alla Immobiliare G UNO s.r.l. nel 2006 per utilizzo del personale e della struttura e per € 920 i canoni ed oneri incassati dalla stessa società per conto dell'Ente; detti crediti sono stati riscossi all'inizio del 2007.

I crediti verso personale dipendente riguardano arrotondamenti degli stipendi (€ 34), nonché interessi (€ 193) e quote capitali (€ 371) delle rate di fine anno dei mutui.

Le movimentazioni dei crediti verso iscritti sono rappresentate nella tabella seguente:

Tipologia credito	31/12/05	Rettifiche	Riscossioni	1/12/06
Soggettivo/maternità 97-04	15.834.010	-93.440	-1.166.406	14.574.164
Soggettivo/maternità 05	5.458.592	-27.132	-2.137.745	3.293.715
Integrativo 04-05	2.520.816	232.194	-788.604	1.964.406
Riscatti 04-05	497.024		-397.919	99.105
Ricongiunzione 97-05	1.898.299	-13.351	-857.263	1.027.685
Totale 1997/2005	26.208.741	98.271	-5.347.937	20.959.075
Soggettivo/maternità 2006				5.847.545
Integrativo 2006				1.611.833
Ricongiunzione 2006				390.514
Riscatti 2006				298.713
Totale 2006				8.148.605
Totale al 31/12/06				29.107.680

Le rettifiche sui crediti per contributi soggettivi e di maternità si riferiscono a insussistenze di attivo derivanti da rettifica del saldo iniziale della posizione contributiva di alcuni Consulenti, effettuata in base a verifiche successive alla chiusura del conto consuntivo 2005, con conseguente diminuzione dei crediti vantati nei confronti di detti consulenti.

I contributi soggettivi e di maternità posti in riscossione nel 2006, pari a € 48.141.544 di effettiva competenza 2006 e € 192.680 relativi ad anni precedenti, sono stati riscossi per € 42.486.679; ciò determina un credito di € 5.847.545, cui deve essere aggiunto quanto ancora da riscuotere per il periodo 1997/2005, pari a € 17.867.879, così suddivisi:

1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
943.859	1.080.852	1.590.252	1.738.866	1.736.249	1.981.666	2.745.204	2.757.216	3.293.715

Aggiungendo il credito relativo al 2006, si ottiene il credito complessivo per contributi soggettivi e di maternità posti in riscossione nel periodo 1997/2006, pari a € 23.715.424.

La consistenza dei crediti per contribuzione integrativa, a seguito della modifica statutaria che ha diversificato le scadenze per la comunicazione dell'ammontare del volume d'affari ai fini IVA e per il versamento del relativo contributo, è costituita dalla differenza tra il dato relativo ai mancati o insufficienti versamenti rispetto a quanto risultante dalla dichiarazioni presentate dagli interessati (€ 1.611.833) cui deve essere aggiunto quanto ancora da riscuotere per il 2004 (€ 928.416) e per il 2005 (€ 1.035.990), sollecitato a marzo 2007 attraverso l'invio di un'apposita comunicazione.

La rettifica di € 232.194 si riferisce a sopravvenienze attive derivanti dalla verifica del saldo iniziale della posizione contributiva di quei Consulenti che hanno presentato in ritardo o hanno variato la dichiarazione del volume di affari IVA relativo agli anni 2003 e 2004.

Gli altri elementi che contribuiscono alla formazione del saldo dei crediti verso gli iscritti sono i crediti per ricongiunzione, pari ad € 1.418.199 (di cui € 390.514 formati nel 2006 per incassi di € 718.059 a fronte di un ricavo complessivo di € 1.108.573) e i crediti per contributi di riscatto, pari a € 397.818 (di cui € 298.713 relativi al 2006, per incassi di € 1.177.920 a fronte di un ricavo complessivo di € 1.476.633).

Nella tabella è evidenziato anche l'importo di € 13.351 risultante dalle rettifiche in diminuzione dei crediti per ricongiunzione, a seguito di ricalcolo dell'onere per alcune pratiche in corso.

I crediti verso Concessionari sono rappresentati da somme iscritte a ruolo per la maggior parte in anni precedenti al 1994 e non versate da alcune Società concessionarie dichiarate decadute o fallite. Di queste situazioni si è tenuto conto nella valutazione del presunto valore di realizzo dei crediti e, quindi, nella determinazione della consistenza del fondo svalutazione crediti.

I crediti verso Enti previdenziali per ricongiunzione, vantati quasi integralmente nei confronti dell'INPS, sono pari ad € 8.295.221, di cui € 2.481.907 per ricongiunzioni perfezionate nel 2006 ed € 5.813.314 per crediti residui al 31/12/2005, determinati da riscossioni per € 1.313.300 e rettifiche in aumento per € 22.732.

A tali crediti occorre aggiungere quelli derivanti dalle quote di pensione totalizzate anticipate dall'Ente, che ammontano a € 62.395, di cui € 12.859 che rimangono per il 2005 dopo il relativo incasso di € 5.484 e € 49.536 per il 2006.

Per quanto riguarda i crediti verso gli inquilini, le relative movimentazioni sono contenute nell'allegato prospetto:

Tipologia credito	31/12/05	Riscossioni	Rettifiche	31/12/06
Canoni sino al 2004	187.669	-287		187.382
Canoni anno 2005	170.936	-166.666	-1	4.269
Oneri sino al 2004	53.388	-48.372		5.016
Oneri anno 2005	33.382	-24.594		8.788
Totale sino al 2005	445.375	-239.919	-1	205.455
Canoni 2006				133.398
Oneri 2006				38.366
Totale 2006				171.764
Totale al 31/12/06				377.219

L'importo complessivo di € 377.219, evidenziato in tabella, è costituito per € 205.455 da crediti riferiti agli esercizi 2005 e precedenti e per la rimanente somma da crediti per locazioni e recuperi di spese maturati nel 2006 (di cui € 6.267 per riaddebiti alla controllata Immobiliare G UNO s.r.l. a fronte del contratto di comodato di un locale arredato all'interno della sede dell'Ente); i recuperi effettuati nel primo trimestre 2007 sono pari a € 155.600.

I crediti verso lo Stato, pari a € 4.280, si riferiscono alle somme anticipate dall'Ente nel 2006 per maggiorazione del trattamento pensionistico agli ex combattenti, ai sensi della Legge 15/04/1985, n. 140 e successive modificazioni, il cui onere è a totale carico dello Stato.

Tutti i crediti verso altri al 31/12/05 sono stati riscossi, ad esclusione del credito verso la Basileus S.p.A. per lavori a carico di quest'ultima, effettuati nella sede durante il 2001 ed anticipa-

ti dall'Ente (€ 35.014). Nel corso del 2006 si sono create ulteriori posizioni creditorie per € 147.043. Quelle di maggior rilievo riguardano: la quota parte degli oneri sostenuti dall'Ente nel 2006 per la rivista unica di categoria da porre a carico del Consiglio Nazionale (€ 30.753); il versamento anticipato dei premi relativi al periodo 1/1/07-31/12/07 (€ 35.103) per il rinnovo delle polizze assicurative contro i rischi d'incendio, furto e responsabilità verso i terzi relativamente agli immobili, agli arredi d'ufficio, alle autovetture (compresa la polizza per gli autisti), nonché per infortuni dei componenti gli organi collegiali; la retrocessione di commissioni su fondi relativa al quarto trimestre 2006 (€ 32.424); la rata del prestito all'Oly Hotel in scadenza il 31/12/06 (€ 43.431)

La rimanente somma di € 5.332 è relativa al recupero di somme di lieve entità.

Disponibilità liquide

Descrizione	Valore al 31/12/2006	Valore al 31/12/2005
Disponibilità liquide	21.797.088	15.487.465
Depositi bancari	21.797.088	15.487.465
Denaro, assegni e valori in cassa	-	-

Il saldo dei depositi bancari rappresenta la disponibilità liquida sui seguenti c/c: n. 45000X93 presso la Banca Popolare di Sondrio, in funzione di Tesoreria (€ 21.456.817); n. 4076/06 presso la Banca Popolare di Sondrio, sul quale è confluito il versamento, da parte dei cedenti le quote de Il Pione s.r.l., del deposito cauzionale a garanzia di eventuali fatti economici negativi derivanti da fatti e/o atti anteriori alla stipula dell'atto (€ 101.664); n. 66161265 presso la Banca Fideuram al momento dell'acquisto di BEI 5% 1998/08 (€ 238.607).

In allegato al bilancio è riportato lo schema di rendiconto finanziario che riassume i flussi di liquidità avvenuti durante l'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Descrizione	Valore al 31/12/2006	Valore al 31/12/2005
Ratei e risconti attivi	1.835.043	1.353.118
Ratei attivi	1.808.161	1.323.442
Risconti attivi	26.882	29.676

In base al criterio della competenza economica, per quei ricavi che hanno una manifestazione finanziaria posticipata e/o interessano più esercizi, sono stati rilevati ratei attivi al 31/12/2006 per un ammontare complessivo di € 1.808.161. Il dato è così composto: € 158.894 per la differenza tra il costo di sottoscrizione e il capitale assicurato della polizza EUROMEIE INDEX 2000 (di cui € 23.395 quale quota a carico dell'esercizio 2006); € 391.781 per interessi 2006 su nominali € 10.000.000 di obbligazioni strutturate Saphir Finance plc con scadenza 20/03/2016, che saranno riscossi a scadenza del titolo; € 41.281 per scarto positivo di negoziazione titoli (di cui € 16.330 quale quota 2006); € 1.216.205 a titolo di interessi maturati nel 2006 sui titoli in portafoglio.

I risconti attivi rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio 2007 liquidati anticipatamente. Le poste più consistenti sono quelle relative alla quota a carico del 2006 per la sot-

toscrizione della polizza assicurativa relativa alla copertura dei rischi per responsabilità civile degli Amministratori, Sindaci e Dirigenti (€ 18.287) e per il noleggio delle fotocopiatrici (€ 2.869). Altri importi di minore entità riguardano abbonamenti a varie pubblicazioni e canoni di manutenzione per software diversi.

Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Valore al 31/12/2006	Valore al 31/12/2005
Fondi per rischi e oneri	10.837.221	9.519.755
Svalutazione crediti:	9.672.875	8.771.625
<i>per contributi soggettivi</i>	8.548.962	8.240.377
<i>per contributi integrativi</i>	592.665	-
<i>verso concessionari</i>	495.799	495.799
<i>verso inquilinato</i>	35.449	35.449
Oscillazione titoli	-	-
Oneri e rischi diversi:	1.164.346	748.130
<i>per prestazioni previdenziali</i>	980.000	554.602
<i>per altri costi</i>	184.346	193.528
<i>per controversie in corso</i>	-	-

Il fondo svalutazione crediti, pari ad € 9.672.875, ha come obiettivo quello di far fronte alle presunte perdite per inesigibilità dei crediti nei confronti degli iscritti (€ 9.141.627), dei Concessionari (€ 495.799) e dell'inquilinato (€ 35.449).

A partire dall'esercizio 2006, in considerazione della formazione di una consistente massa di crediti per contributi integrativi, è stato costituito il fondo che ne accoglie la relativa svalutazione. I criteri seguiti per la determinazione dell'entità del fondo, sono gli stessi già utilizzati per operare la svalutazione dei crediti per contributi soggettivi e di maternità. Alla fine dell'esercizio sono state quindi prese in considerazione le singole posizioni debitorie dei Consulenti cancellati e di quelli tuttora iscritti, ma morosi per tutti gli anni di iscrizione compresi nel periodo 1997/2005 per quanto riguarda il soggettivo e nel 2004 per quel che concerne l'integrativo; il totale di tali posizioni è stato considerato come massa critica a forte rischio di inesigibilità.

L'accantonamento 2006 è pertanto di € 308.584 per il soggettivo e di € 592.665 per l'integrativo.

Per quanto riguarda i crediti verso Concessionari e verso l'inquilinato, si è ritenuto opportuno lasciare invariate le somme già accantonate al fondo, ritenendole congrue a coprire le eventuali perdite per inesigibilità.

Il fondo Oneri e rischi diversi è costituito da un accantonamento complessivo di € 1.164.346 così suddiviso:

- ▼ € 980.000 a fronte degli oneri pensionistici riferiti al 2006 e anni precedenti, derivanti dall'accoglimento di domande di pensione prodotte dagli interessati e ancora in via di definizione al 31/12; nel 2006 la corresponsione di arretrati pensionistici ha comportato l'utilizzo integrale del fondo a fine 2005 (€ 554.602) e la contabilizzazione tra le sopravvenienze passive del restante importo di € 178.518.

- ▼ € 184.346 a fronte di costi dei quali non è stato possibile determinare esattamente l'ammontare alla chiusura dell'esercizio. Nel 2006 il fondo è stato utilizzato per € 9.182 in relazione a costi relativi ad anni precedenti.

Fondo trattamento fine rapporto

Descrizione	Valore al 31/12/2006	Valore al 31/12/2005
Fondo trattamento fine rapporto	1.624.907	1.494.646
Fondo trattamento fine rapporto pubbl. imp.	229.289	234.413
Fondo trattamento fine rapporto (art. 2120 C.C.)	1.395.618	1.260.233

L'ammontare iscritto copre integralmente il trattamento di fine rapporto del personale dipendente. Il valore del fondo maturato in vigore della normativa valida per il pubblico impiego, è esposto separatamente da quello maturato in base alla normativa prevista dal C.C. per i dipendenti privati. Nel 2006 sono stati corrisposti n. 1 trattamento di fine rapporto e n. 5 acconti (€ 44.898), è stata versata l'imposta dell'11% sulla rivalutazione del T.F.R. (€ 4.464) e sono state versate a fondi di previdenza complementare le quote a carico dei singoli dipendenti (€ 62.428), a seguito dell'accordo integrativo aziendale sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali nel 2002. L'accantonamento dell'esercizio è stato pari ad € 242.053.

Debiti

Descrizione	Valore al 31/12/2006	Valore al 31/12/2005
Debiti	5.188.925	5.677.824
Debiti verso banche	939.705	1.217.796
Acconti	258.228	258.228
Debiti verso fornitori	1.568.069	1.477.970
Debiti verso imprese controllate	13.584	181.139
Debiti verso imprese collegate	-	-
Debiti verso lo Stato	-	-
Debiti tributari	1.604.608	1.570.921
Debiti verso enti previdenziali	209.275	212.011
Debiti verso personale dipendente	353.784	301.825
Debiti verso iscritti	-	-
Debiti per depositi cauzionali	153.227	253.227
Altri debiti	88.445	204.707

I debiti verso banche sono relativi alle n. 7 rate residue del finanziamento chirografario di € 2.582.284, concesso in data 17/2/2000 dalla Banca Popolare di Sondrio. Le due rate versate nel 2006 hanno comportato un esborso per quote capitali pari a € 278.091.

I debiti per acconti (€ 258.228) si riferiscono a quanto versato nel 1995 all'Ente da parte della Basileus S.p.A. per la vendita dell'immobile di P.zza A.C. Sabino (vendita a tutt'oggi non ancora perfezionata ed oggetto di contenzioso).

Il saldo dei "debiti verso fornitori" espone quei debiti che per competenza economica sono stati rilevati contabilmente al 31/12/2006; l'importo complessivo, pari ad € 1.568.069 è così suddiviso: € 475.711 quali debiti per servizi e prestazioni fatturate ed € 1.092.358 quali debiti per fatture da ricevere.

I debiti verso imprese controllate sono relativi alle fatture della Immobiliare G UNO s.r.l. per la quota a carico dell'Ente (€ 12.427) a seguito della contabilità finale dei lavori di ristrutturazione di Via C. Colombo e per le spese addebitate dalla BPS per la gestione incassi degli affitti Enpacl (€ 1.157).

Il saldo dei debiti tributari iscritto è costituito dalle seguenti voci:

Irpeg ed Irap	€	34.019
Imposta su plusvalenza	€	151.447
Ritenute erariali su stipendi	€	96.325
Ritenute erariali su pensioni	€	1.207.328
Ritenute erariali su lavoro autonomo	€	115.060
Altre imposte e tasse	€	429
Totale	€	1.604.608

I debiti verso enti previdenziali riguardano per € 208.158 i contributi sulle retribuzioni e per € 1.117 i contributi alla gestione separata dell'INPS ai sensi della Legge n. 335/95.

I debiti verso il personale sono costituiti dal saldo del premio aziendale di risultato (€ 290.840), dagli arretrati su retribuzioni per il rinnovo della parte economica del contratto (€ 53.092), da competenze accessorie e straordinari del mese di dicembre (€ 9.852).

I debiti per depositi cauzionali, a seguito della restituzione di € 100.000 ai cedenti le quote de Il Pilone s.r.l., risultano pari a fine esercizio ad € 153.227.

Gli "altri debiti", pari ad € 88.445, si riferiscono per € 55.138 a versamenti 2005 dell'INPS per i quali non è stato ancora possibile individuare la causale; per € 1.664 agli interessi maturati sul c/c relativo al deposito cauzionale per l'acquisto delle quote de Il Pilone s.r.l.; per € 5.444 a somme c/terzi trattenute su pensioni; per € 9.176 a somme da restituire in quanto erroneamente versate da vari Consulenti; per € 4.361 a contributi integrativi 2007 versati anticipatamente e per € 12.662 a canoni e oneri 2007 versati a fine 2006.

Ratei e risconti passivi

Descrizione	Valore al 31/12/2006	Valore al 31/12/2005
Ratei e risconti passivi	387.917	249.982
Ratei passivi	387.917	249.982
Risconti passivi	-	-

Il totale dei ratei passivi rilevato in bilancio si riferisce per € 9.562 all'imposta sostitutiva sul disaggio emissione titoli (di cui € 1.172 quale quota dell'esercizio 2006); per € 134.064 allo scarto negativo per negoziazione titoli (di cui € 71.369 quale quota dell'esercizio 2006); per € 152.025

a ritenute erariali per interessi su titoli; per € 43.293 a ferie e festività 2006 non godute dai dipendenti e relativi contributi previdenziali; per € 48.973 a ritenute sugli interessi 2006 delle obbligazioni strutturate Saphir Finance plc, che saranno riscossi a scadenza del titolo.

Patrimonio netto

Descrizione	Valore al 31/12/2006	Valore al 31/12/2005
Patrimonio netto	470.360.190	430.401.642
Riserva legale (D.lgs. 509/94)	77.004.984	77.004.984
Riserve statuarie	-	-
Altre riserve	353.396.658	308.645.690
Avanzi (disavanzi dell'esercizio) portati a nuovo	-	-
Avanzo dell'esercizio	39.958.548	44.750.968

Come è noto il D.L.vo n. 509/1994 ha previsto all'art. 1, comma 4, lettera c), l'obbligo di costituire una riserva legale nella misura di cinque annualità delle pensioni in essere. Successivamente la legge n. 449 del 27/12/1997 (legge finanziaria 1998) ha previsto che l'importo delle pensioni cui fare riferimento per il calcolo della riserva fosse quello al 31/12/94. In virtù delle richiamate disposizioni si è provveduto alla creazione della riserva in esame che ammonta a € 77.004.984, mediante il trasferimento di parte dei fondi esistenti al 31/12/96.

Con delibera dell'Assemblea dei Delegati di giugno 2006, è stato destinato alla voce "Altre Riserve", l'avanzo economico dell'anno 2005 (€ 44.750.968) portando il saldo del conto in questione ad € 353.396.658, che rappresentano, quindi, la parte residua dei fondi esistenti al 31/12/96, incrementati degli avanzi economici relativi agli esercizi 1997/2005.

L'avanzo dell'esercizio, risultante dalla differenza tra i ricavi (complessivamente pari a € 107.430.263) e i costi (complessivamente pari a € 67.471.715), è di € 39.958.548.

Il rapporto tra patrimonio netto e pensioni corrisposte nel 2006 al netto degli arretrati per anni precedenti (€ 43.708.947) è pari a 10,76 mentre il rapporto tra iscritti (21.684) e pensionati (5.951) è di 3,64.

Tenuto conto del fatto che il bilancio deve essere pubblicato in unità di euro, si è provveduto a collocare nell'apposita voce "Arrotondamento" l'importo necessario a garantire il pareggio dello Stato Patrimoniale (€ -1 per le Attività e € - 1 per le Passività).

Nota Integrativa

Note esplicative sul Conto Economico



Prestazioni previdenziali e assistenziali € 48.270.179

Il costo si riferisce alle prestazioni a favore degli iscritti di competenza dell'esercizio ed è così ripartito:

Pensioni agli iscritti

Il costo complessivo di € 43.708.947 riguarda le pensioni di vecchiaia per € 29.024.092, le pensioni di anzianità per € 2.489.244, le pensioni di invalidità per € 1.584.493, le pensioni di inabilità per € 1.087.310 e le pensioni di reversibilità ed indirette per € 9.523.808.

Nel 2006 le pensioni sono state rivalutate nella misura del 1,7%, così come previsto dall'art. 23 del Regolamento di attuazione dello Statuto. Gli importi di cui sopra comprendono: le integrazioni al minimo dei trattamenti pensionistici di cui all'art. 7 della legge n. 544/1988 e le maggiorazioni per i pensionati ex combattenti (legge n. 140/1985) che vengono registrate in un apposito conto dei ricavi e, in contropartita, nella situazione patrimoniale tra i crediti, poiché il relativo onere è a totale carico dello Stato e viene da questo rimborsato successivamente all'approvazione del bilancio.

Nel corso del 2006 sono stati liquidati arretrati anni precedenti per € 733.120, di cui € 178.518 contabilizzati, come già detto, tra le sopravvenienze passive per incapienza del relativo fondo. Il totale dell'esborso 2006 per pensioni è pertanto pari a € 44.442.067.

Nel prospetto che segue sono indicate le variazioni intervenute nel 2006 rispetto all'anno 2005 relativamente al numero dei pensionati.

	vecchiaia	anzianità	invalidità	inabilità	superstiti	totale
Pensionati al 31/12/05	3.056	159	258	154	2.061	5.688
Nuovi pensionati 2006	293	54	43	7	110	507
Cessazioni 2006	143	2	35	5	59	244
Pensionati al 31/12/06	3.206	211	266	156	2.112	5.951

Alla fine del 2006 risultano in pagamento n. 21 pensioni da totalizzazione (20 di vecchiaia e 1 indiretta), di cui 9 liquidate per la prima volta nel 2006. Tali pensioni sono state liquidate in base a quanto previsto dall'art. 71 della legge 388/2000, successivamente abrogato dal decreto legislativo 2 febbraio 2006, n. 42.

Sulla scorta delle disposizioni abrogate, l'erogazione della pensione viene eseguita dall'Ente presso il quale è stato maturato l'importo più elevato e tutti gli altri enti interessati devono versare a quest'ultimo le quote di propria competenza; per n. 3 pensioni di vecchiaia, l'Ente, corrispondendo importi meno elevati, trasferisce gli importi medesimi ad altra gestione previdenziale, con un onere per il 2006 pari ad € 24.869, di cui € 14.071 relativi ad arretrati per anni precedenti.

Negli altri casi, la liquidazione è a carico dell'Ente, con un onere effettivo pari ad € 215.414 (di cui € 67.805 a titolo di arretrati anni precedenti). Nella voce "Crediti verso Enti Previdenziali per ricongiunzione/totalizzazione" è invece evidenziata la parte non ancora rimborsata di quanto anticipato dall'Ente ed a carico di altre gestioni.

Indennità di maternità

Il costo di € 2.225.595 attiene alla erogazione di n. 275 indennità di maternità alle iscritte libere professioniste, liquidate a seguito di delibere consiliari assunte nel corso del 2006.

L'aumento del costo rispetto al 2005 è dovuto al diverso criterio di imputazione per competenza (data di accoglimento anziché di presentazione dell'istanza), adottato a partire dallo scorso esercizio che, per tale motivo, ha beneficiato di una contrazione del relativo onere.

Provvidenze straordinarie e interventi assistenziali integrativi

Il costo si riferisce per € 29.000 alla erogazione di n. 4 prestazioni assistenziali ad iscritti e per € 781.030 all'onere di competenza dell'anno 2006 per la sottoscrizione della polizza per assistenza sanitaria integrativa a favore della Categoria, stipulata con la UNISALUTE S.p.A. Il rinnovo della polizza per il periodo 2/11/06 – 1/11/07 riguarda n. 21.000 assicurati.

Restituzione contributi

Le istanze validamente presentate nel corso del 2006 sono state n. 102 ed hanno comportato la spesa di € 1.386.203, con un aumento, rispetto al 2005, dovuto agli stessi motivi di cui si è detto per le indennità di maternità.

Trasferimento contributi per ricongiunzione

Nel corso del 2006 sono stati trasferiti ad altri Istituti di Previdenza € 139.404, a seguito della presentazione, in base a quanto previsto dalla L. n. 45/1990, di n. 21 richieste di ricongiunzione presso un'altra gestione previdenziale dei periodi di contribuzione all'Ente.

Organi di amministrazione e di controllo	€ 825.749
-------------------------------------------------	------------------

Il costo si riferisce agli emolumenti e rimborsi spese spettanti per l'esercizio 2006 ai componenti gli Organi di Amministrazione e di controllo, nonché alle spese per il funzionamento degli stessi.

Compensi Presidenza e Vice Presidenza

L'indennità per il Presidente è stata pari a € 98.778 mentre quella per il Vice Presidente è stata di € 49.389. Le somme sono comprensive di I.V.A. e contributo integrativo.

Compensi Consiglio di Amministrazione

Il costo si riferisce al compenso annuo spettante ai componenti il Consiglio di Amministrazione, stabilito nella misura del 20% del compenso spettante al Presidente, pari pertanto, nel 2006, a € 19.756 per ciascun Consigliere.

Compensi Collegio Sindacale

Il costo di € 35.524 è relativo al compenso annuo dovuto ai membri effettivi e supplenti del Collegio dei Sindaci.

Indennità, gettoni e rimborsi Consiglio di Amministrazione

Il costo (€ 271.363) si riferisce a gettoni, indennità e diaria di viaggio di tutti i componenti del Consiglio per la partecipazione alle riunioni dell'Organo in questione tenutesi nel 2006 (n. 12), nonché per la partecipazione a Commissioni e Comitati vari, riunioni di Presidenza ed espletamento di incarichi singoli. Il minor numero di riunioni consiliari rispetto allo scorso esercizio ha influito sulla riduzione del costo nel 2006.

Indennità, gettoni e rimborsi Collegio Sindacale

Il costo di € 22.810 si riferisce a gettoni, indennità e diaria di viaggio dovuti ai membri del Collegio Sindacale per la partecipazione a riunioni del C.d.A. e riunioni specifiche dell'Organo di controllo. Anche in questo caso vale la considerazione già fatta per il conto precedente in relazione alla diminuzione dell'onere per il 2006.

Indennità, gettoni e rimborsi Assemblea Delegati

Il costo (€ 180.960) si riferisce al compenso per gettoni, indennità e diaria di viaggio dei componenti dell'Assemblea dei Delegati per la partecipazione alle due riunioni tenutesi nel corso del 2006, nonché a quello relativo alla partecipazione dei Delegati stessi a riunioni delle commissioni istituite dall'Ente. Il decremento del costo rispetto al 2005 è dovuto alla riduzione del numero complessivo dei partecipanti alle assemblee.

Spese per il funzionamento di commissioni, comitati, assemblee

Il costo si riferisce quasi interamente alle spese sostenute per l'organizzazione delle 2 riunioni della Assemblea dei Delegati tenutesi nel 2006 (€ 20.360), oltre ad altre spese necessarie per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione e delle varie commissioni istituite dall'Ente.

Compensi professionali e lavoro autonomo € **550.358**

Consulenze legali, fiscali, notarili e tecniche

Il costo si riferisce ad una serie di attività espletate nel corso dell'esercizio da professionisti e società a seguito dell'affidamento dei seguenti incarichi:

- ▼ consulenza in materia legale (€ 80.246);

- ▼ analisi degli investimenti mobiliari dal punto di vista dell'asset allocation strategica, della definizione del livello di rischio e dell'andamento del rendimento prodotto nel tempo (€ 48.000);
- ▼ risoluzione di problematiche in materia tributaria e fiscale (€ 37.336);
- ▼ fornitura di servizi in materia di previdenza complementare (€ 12.000);
- ▼ consulenza in materia informatica (€ 10.050);
- ▼ consulenza professionale in materia di prevenzione e protezione -D.L.vo n. 626/94- (€ 7.589);
- ▼ verifiche periodiche per il mantenimento della certificazione di qualità e quelle pre-certificative per ottenere la certificazione in base alle norme SA 8000 (€ 7.093);
- ▼ compensi per la partecipazione alle commissioni Enpacl di professionisti esterni (€ 5.594)
- ▼ consulenza per gli adeguamenti normativi richiesti in materia di privacy – D. L.vo n. 196/03 (€ 5.184);
- ▼ assistenza notarile (€ 1.904);
- ▼ redazione di note tecniche di stima sulla introduzione di correttivi al bilancio tecnico-attuariale (€ 3.060).

Il raffronto con il precedente esercizio evidenzia oneri maggiori per il compenso all'advisor e per le consulenze legali, tributarie ed informatiche, parzialmente compensate da minori oneri per la privacy e per l'attuario.

Perizie, accertamenti tecnici, direzione lavori e collaudi patrimonio immobiliare

I costi dell'esercizio 2006 si riferiscono ai sottoelencati incarichi:

- ▼ P.zza A. Celio Sabino: *progettazione e direzione per lavori di manutenzione e riqualificazione* (€ 85.680);
- ▼ Via del Santuario Regina degli Apostoli: *progettazione e direzione per lavori di manutenzione* (€ 58.752);
- ▼ Viale del Caravaggio: *direzione lavori effettuati al primo piano* (€ 7.344);
- ▼ Via Cristoforo Colombo: *direzione lavori di manutenzione* (€ 4.896);
- ▼ Via Sante Vandì 71: *consulenza per lavori di manutenzione* (€ 1.836);

Immobili vari: consulenza tecnica per il monitoraggio e la sorveglianza del patrimonio immobiliare dell'Ente (€ 21.270).

Sul 2006 hanno gravato tutti i costi della direzione per lavori a Via del Santuario Regina Apostoli, avviati nel 2005 e terminati nel 2006, a differenza di quanto verificatosi per Piazza Sabino, il cui onere è stato ripartito tra i due esercizi.

Accertamenti sanitari (di natura istituzionale)

La spesa di € 44.850 si riferisce ai compensi per l'accertamento dello stato di invalidità e inabilità di Consulenti che hanno presentato la relativa istanza di pensione, dovuti a professionisti, uno dei quali risulta iscritto alla gestione separata Inps.

Compensi e spese legali

Il costo per onorari ai legali di fiducia dell'Ente e per spese legali e di giudizio è così ripartito: € 62.304 per il contenzioso in materia di contributi, previdenza e locazioni di immobili; € 32.087

per compensi agli avvocati e loro corrispondenti incaricati del recupero crediti nei confronti dei Consulenti morosi.

La diminuzione deriva dalla decisione di non dare corso all'attività di emissione dei decreti ingiuntivi per la contribuzione 2003 e 2004, per cumulare in un unico decreto il quadriennio 2003-2006 con conseguente riduzione dei relativi costi.

Compensi e spese per revisione contabile

Il costo è relativo al saldo corrisposto alla società di revisione per la certificazione del bilancio 2005 (€ 7.492) ed all'acconto per l'attività svolta in relazione alla certificazione del bilancio 2006 (€ 5.046).

Personale € **4.260.733**

Il costo si riferisce all'onere complessivo relativo al personale, il cui numero è aumentato di una unità rispetto all'esercizio precedente, a seguito dell'assunzione a tempo determinato di un dipendente di area B. Si riporta di seguito la composizione dell'organigramma:

		Uomini	Donne	Totali complessivi
Direttore		1		1
Dirigenti		3		3
Quadri		4	2	6
Area A	Livello 1	4	2	
	Livello 2	1	2	
	Livello 3		9	18
Area B	Livello 1	5	12	
	Livello 2	2	17	
	Livello 3	4	1	41
Area C	Livello 1		1	
	Livello 2	4		
	Livello 3			5
	Totali	28	46	74

Retribuzioni

I costi si riferiscono all'onere per la corresponsione al Direttore Generale e ai Dirigenti delle competenze previste dai relativi contratti individuali stipulati in base al C.C.N.L. per i Dirigenti degli Enti previdenziali privatizzati e all'onere per la corresponsione al personale non dirigente delle competenze previste dal rispettivo C.C.N.L.: entrambi i contratti sono stati rinnovati all'inizio del 2007 con riferimento alla parte economica, scaduta il 31/12/05. Il costo è così ripartito: € 2.267.128 per retribuzioni ordinarie, che includono l'aumento del 2,5 % previsto in sede di rinnovo contrattuale (con conseguente aumento dei contributi previdenziali e dell'accantonamento TFR); € 516.784 quale premio aziendale di risultato; € 216.213 per straordinari e indennità per particolari incarichi.

Indennità e Rimborso spese missioni

I costi, rispettivamente pari a € 11.837 e € 19.286, sono relativi alle indennità corrisposte a quei dipendenti che hanno effettuato missioni per conto dell'Ente ed al rimborso delle relative spese sostenute dagli stessi.

Servizio sostitutivo mensa

Rappresenta l'onere (€ 50.308) a carico dell'Ente per l'acquisto dei buoni pasto per il personale dipendente.

Oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente

Il costo si riferisce agli oneri previdenziali relativi al trattamento economico corrisposto al personale dipendente, al Direttore Generale e ai Dirigenti (€ 766.148), cui deve essere aggiunto il bonus corrisposto a titolo di incentivo al posticipo della pensione (€ 9.062).

Oneri per attività sociali e convenzioni a favore di dipendenti

Sono costituiti dal 2% delle retribuzioni tabellari al 31/12/05, destinato - in base all'accordo integrativo aziendale - alla concessione di benefici di natura assistenziale al personale (€ 41.492), cui deve essere aggiunta: la quota di interessi a carico dell'Ente (€ 10.346) relativa ai prestiti concessi dalla B.P.S. ai dipendenti, in base al relativo regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17/9/1998; la quota a carico dell'Ente per l'assistenza sanitaria integrativa a favore dei dipendenti (€ 26.019) e la quota a carico dell'Ente versata a Fondi di Previdenza complementare a seguito dell'accordo integrativo aziendale sottoscritto con le OO.SS. il 16/7/02 (€ 38.546).

Il contributo a carico dell'Ente per queste due ultime voci è aumentato a seguito della modifica dell'accordo integrativo, decorrente dal 1° gennaio 2006.

Oneri per attività formativa

Il valore iscritto in bilancio (€ 39.639) si riferisce all'aggiornamento professionale per i dirigenti e gli impiegati delle varie aree dell'Ente, ed ha riguardato soprattutto corsi strutturati per la formazione specifica in campo sia informatico che contributivo e pensionistico.

Quota accantonamento TFR

L'accantonamento di competenza dell'esercizio 2006 è pari a € 242.053.

Accertamenti sanitari (personale dipendente)

Il costo di € 4.230 è relativo alle visite mediche periodiche di tutto il personale dipendente previste ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legislativo n. 626/94 nonché per le visite fiscali nei confronti del personale assente dal servizio per motivi di salute.

Materiali sussidiari e di consumo **€ 125.289**

Materiali di consumo, stampati e cancelleria

Il costo si riferisce all'acquisto di articoli di cancelleria, stampa di modulistica, ecc. occorrenti

per le attività dell'Ente (€ 100.865) ed all'acquisto di beni materiali di importo inferiore a € 516, che non vengono ammortizzati (€ 24.424).

Sull'aumento rispetto al 2005 ha influito soprattutto il costo per la realizzazione e produzione di 2.000 € Enpacl kit" da spedire ai nuovi iscritti (€ 34.560).

Utenze varie € **296.792**

Si tratta dei costi relativi ai consumi della sede per le utenze dell'acqua (€ 4.957), dell'energia elettrica (€ 103.481), del telefono (€ 61.273), nonché del gas (€ 40.734) e delle spese postali (€ 86.347); l'aumento complessivo dell'onere è contenuto pur in presenza di una crescita rilevante delle tariffe elettriche e del gas.

Servizi vari € **937.520**

Il costo si riferisce all'acquisto di servizi così specificati:

Premi per assicurazioni

Riguardano la copertura assicurativa contro i rischi d'incendio, furto e responsabilità verso i terzi relativamente agli immobili, agli arredi, ai mobili d'ufficio, agli impianti, alle attrezzature, ai macchinari, alle autovetture compresa la polizza per l'autista (€ 35.247), nonché la copertura dei rischi per responsabilità civile degli Amministratori, Sindaci e Dirigenti con l'estensione ai componenti gli organi delle Società controllate (€ 24.383).

Pubblicità

Il costo di € 14.339 è imputabile alla presenza pubblicitaria dell'Ente sulle Pagine Bianche edizione casa e lavoro, sulle Pagine Bianche.it e sulle Pagine Gialle on line, nonché alla spesa di pubblicazione di un annuncio su "Il Sole 24 Ore" per la ricerca di immobili ad uso investimento.

Oneri di rappresentanza

Si riferiscono alle spese diverse di rappresentanza (€ 3.512), finalizzate a fornire un'immagine adeguata all'importanza e al prestigio dell'Ente.

Noleggio materiale tecnico

Il costo concerne il canone di noleggio per l'intero 2006 di n. 7 fotocopiatrici (€ 24.986), l'utilizzo dei locali e delle attrezzature per le visite delle Commissioni mediche a Consulenti che hanno richiesto la pensione di invalidità o di inabilità (€ 1.766), nonché il noleggio di materiale igienizzante e contenitori igienici per la sede (€ 4.044).

Organizzazione e partecipazione a convegni e manifestazioni similari

Il costo si riferisce alla predisposizione e fornitura di materiale informatico utilizzato nel corso

dell'anno per la partecipazione a vari convegni organizzati dai Consigli Provinciali dell'Ordine (€ 11.770), all'organizzazione, in occasione delle festività natalizie, di un incontro conviviale al quale ha partecipato anche il personale (€ 26.422). La restante somma (€ 3.180) riguarda invece altre piccole spese di varia natura.

La consistente diminuzione dell'onere 2006 rispetto al precedente esercizio è dovuta al fatto che nel 2005 si è tenuto il Congresso di Categoria.

Canoni collegamento banche dati - Licenze d'uso - Manutenzione software

I costi per collegamenti a banche dati sono pari ad € 17.325, gli acquisti ed i canoni per licenze d'uso hanno determinato una spesa di € 19.983, mentre la manutenzione del software ha comportato un onere di € 37.107. Nel complesso, rispetto all'esercizio precedente, si è registrata una diminuzione dell'8% circa.

Mezzi di trasporto, depositi e facchinaggi

Il costo è relativo al canone di noleggio per l'intero 2006 dell'autovettura Alfa 166 (€ 11.226) ed alle spese sostenute per il servizio di custodia degli archivi dell'Ente in locali di società esterna (€ 2.745), per piccoli spostamenti interni di arredi di alcuni locali della sede e per il rimborso delle spese di locomozione del personale dell'Ente (€ 4.345).

Realizzo entrate

Il costo è relativo agli oneri sostenuti per:

- ▼ predisposizione, stampa, spedizione agli iscritti e servizio di riscossione dei MAV per il contributo soggettivo, la ricongiunzione e i riscatti (€ 174.017);
- ▼ predisposizione, stampa, spedizione dei plichi contenenti i modelli per la dichiarazione del volume d'affari e spedizione e servizio di riscossione dei MAV per il contributo integrativo (€ 82.678);
- ▼ servizio di acquisizione e rendicontazione, mediante flusso telematico, dei modelli di dichiarazione (€ 9.093).

Spese e commissioni bancarie

Il costo si riferisce alle somme spettanti alla Banca Popolare di Sondrio per l'espletamento del Servizio di Tesoreria (€ 6.221), alle commissioni per l'acquisto di fondi (€ 12.000) ed alle commissioni e di negoziazione (€ 118.772) e di gestione (€ 256.359) relative alle gestioni patrimoniali, con l'aumento di queste ultime legato all'attività delle due gestioni aperte alla fine del 2005.

Organizzazione e gestione sito Internet Enpacl

Il costo (€ 36.000) riguarda il pagamento delle prestazioni della Fondazione Studi del C.N.O. per l'organizzazione e la gestione del sito Internet della Categoria.

Spese pubblicazione periodico	€	163.796
--------------------------------------	----------	----------------

Spese pubblicazione periodico

Il costo si riferisce a:

- ▼ spese a carico dell'Ente per la stampa dei dieci numeri 2006 della rivista unica di categoria "Il Consulente del lavoro" (€ 104.951) e per il compenso al rappresentante nominato in seno al Comitato di redazione (€ 5.310);
- ▼ compensi corrisposti al Coordinatore editoriale (€ 24.480) e ai redattori degli articoli (€ 20.649) e spese per i viaggi-premio abbinati alla rubrica "Quiz professionali" (€ 8.406).

Considerato che l'accordo tra l'Ente e il Consiglio Nazionale prevede che i costi di cui al punto precedente siano suddivisi al 50 per cento, si è provveduto a richiedere a quest'ultimo l'importo di € 30.753 (comprensivo del 50% del compenso per un articolo redatto da un dipendente e dell'intera indennità di segreteria corrisposta dall'Ente ad una sua dipendente, rilevati tra i costi del personale) e ad iscriverlo, tra i ricavi, alla voce "rettifiche di costi".

Oneri tributari **€ 3.422.948**

I.R.E.S.

Il costo si riferisce all'accantonamento totale dell'imposta sul reddito delle società per l'anno 2006. Occorre sottolineare che l'importo stanziato a fine 2005 per Ires è stato rettificato in diminuzione per € 50.228

I.R.A.P.

Il costo si riferisce all'accantonamento totale dell'imposta regionale sulle attività produttive per l'anno 2006. Anche in questo caso c'è stata una diminuzione di € 1.088 dell'importo stanziato a fine 2005.

I.C.I.

Il costo si riferisce all'Imposta comunale sugli immobili di proprietà dell'Ente.

Imposta sostitutiva su interessi da titoli e depositi

Il costo è così ripartito:

Imposta sostitutiva disaggio emissione titoli	€	1.172
Imposta su plusvalenza da realizzo fondi	€	151.447
Ritenute fiscali interessi su titoli	€	382.160
Ritenute fiscali interessi su c/c bancario	€	180.405
Imposta sostitutiva GPM	€	448.800
Totale	€	1.163.984

Altre imposte e tasse

La voce più consistente è costituita dalla tassa per i rifiuti solidi urbani, pari a € 69.300, cui occorre aggiungere l'imposta di registro a carico dell'Ente per i contratti di locazione (€ 35.857) ed altre imposte di minore entità (tassa di circolazione, imposte di bollo, ecc.).

Oneri finanziari **€ 3.108.279****Interessi passivi ricongiunzione periodi assicurativi**

Il costo di € 104.918 si riferisce agli interessi composti a carico dell'Ente, al tasso annuale del 4,5%, sui contributi previdenziali versati ad altri Enti di previdenza, in caso di domanda di ricongiunzione ai sensi della L. n. 45/90.

La diminuzione rispetto al 2005 è in correlazione con il minor onere a carico del 2006 per trasferimento di contributi a titolo di ricongiunzione.

Interessi passivi restituzione contributi

Si tratta dell'interesse dovuto sui contributi soggettivi versati che vengono rimborsati a coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 47 del Regolamento di attuazione dello Statuto. Attualmente è dovuto l'interesse legale decorrente dal 1° gennaio successivo ai singoli versamenti contributivi.

L'aumento rispetto all'esercizio precedente è ovviamente conseguenza dell'incremento verificatosi nel 2006 per restituzione di quote capitali.

Altri interessi passivi

Il costo è relativo agli interessi a carico dell'Ente, relativi alle due rate semestrali del finanziamento chirografario di € 2.582.284 concesso dalla Banca Popolare di Sondrio (€ 68.728), agli interessi su depositi cauzionali e per restituzione di contributi non dovuti (€ 55.108).

Scarto di negoziazione su titoli

Il saldo del conto in oggetto (€ 71.369) accoglie le differenze negative tra valore nominale e prezzo d'acquisto di titoli inclusi nel portafoglio che l'Ente gestisce direttamente.

Costi da gestioni patrimoniali

Il conto accoglie i costi (€ 2.181.814) per minusvalenze legate alle movimentazioni relative alle gestioni patrimoniali.

Per un quadro d'insieme di tutti i costi generati dalle gestioni si rimanda al relativo prospetto contenuto nel commento della voce Immobilizzazioni finanziarie – Gestioni patrimoniali.

Altri costi **€ 1.666.542****Impianti e locali sede: canoni manutenzione ordinaria**

Il costo (€ 71.218) si riferisce ai canoni di manutenzione dei vari impianti della sede (fognario, elettrico, di climatizzazione, idrico-sanitario, antincendio, ascensori, estintori, finestre, porte tagliafuoco e cancello automatico).

Impianti e locali sede: interventi extra-contrattuali

Nel conto in esame sono rilevati i costi (€ 109.771) relativi a quegli interventi e riparazioni che si rendono necessari in corso d'anno e non sono previsti negli ordinari contratti di manutenzione.

Gli interventi più consistenti hanno riguardato: lavori di impermeabilizzazione del terrazzo del quinto piano con contestuale creazione di canalizzazioni di scolo (€ 38.704); lavori di ristrutturazione eseguiti in un locale al piano terra della sede, in precedenza locato (€ 14.130); modifiche all'impianto di illuminazione dell'autorimessa ed installazione di rotaie per il cancello (€ 9.856); collaudo dell'impianto antincendio dell'archivio (€ 7.936); interventi sull'impianto di condizionamento (€ 9.514).

Manutenzione e conduzione mezzi di trasporto

Manutenzione macchine, mobili e attrezzature di ufficio

I costi dei due conti si riferiscono alle spese per l'ordinaria manutenzione e l'utilizzo delle vetture di proprietà dell'Ente (€ 3.643) e a quelle per canoni di manutenzione e riparazioni delle altre immobilizzazioni materiali (€ 13.921).

Immobili da reddito: manutenzione e adeguamento impianti

L'importo di € 987.438 riguarda una serie di interventi di manutenzione che hanno interessato gli stabili dell'Ente ed è così ripartito:

- a** P.zza A.C. Sabino per € 305.270, di cui € 280.179 relativi al saldo dei lavori all'interno dei singoli appartamenti;
- b** V. C. Colombo per € 352.749, di cui € 214.496 per il saldo dei lavori riguardanti la ristrutturazione della facciata dell'immobile ed € 138.253 per lavori di manutenzione all'interno dei locali affittati alla Conbipel, alla Fondazione Studi e all'Ordine provinciale di Roma;
- c** Via del Santuario Regina degli Apostoli per € 115.971, di cui € 70.058 per il saldo dei lavori di rifacimento dell'impianto di condizionamento della hall e di ristrutturazione dei cinque piani dell'albergo ed € 40.759 per lavori di ristrutturazione del centro fitness al 1° piano interrato dell'Oly Hotel;
- d** V. Sante Vandi Albego e Residence per € 107.520, relativi a lavori sull'impianto elettrico e sui cornicioni, all'impermeabilizzazione della centrale termica ed al rifacimento della copertura della sala colazioni e del residence;
- e** V.le del Caravaggio (parte locata) per € 58.718, di cui € 56.169 per lavori di adeguamento del primo piano, necessari per consentirne la locazione ad un nuovo inquilino;
- f** Via Marcellina per € 24.750;
- g** V. Sante Vandi 71 per € 18.623;
- h** V. Jenner per € 3.836.

Immobili da reddito: oneri e servizi

Il costo di € 232.321 si riferisce a spese condominiali ed al compenso dovuto alla SO.GE.PI s.r.l. per la gestione del contratto di locazione dell'immobile in Milano.

Vigilanza, custodia e pulizia sede

Il costo si riferisce alla pulizia degli uffici (€ 167.426), alla sorveglianza della sede (€ 5.479) e al servizio reception e portierato affidato da giugno ad una ditta esterna (€ 24.628).

Libri, riviste e altre pubblicazioni

Il costo di € 5.153 si riferisce all'acquisto di pubblicazioni richieste dagli uffici dell'Ente, al rin-

novo degli abbonamenti alla Gazzetta Ufficiale, al Sole 24 Ore, alla Guida normativa Guida pratica fiscale del Sole 24 Ore, nonché all'acquisto di quotidiani per la rassegna stampa.

Spese speciali funzioni Consigli Provinciali

Il saldo del conto (€ 21.886) si riferisce al rimborso di spese sostenute nel 2006 da alcuni Ordini provinciali per la sostituzione di delegati Enpacl.

Oneri AdEPP, altri oneri associativi e Responsabilità Sociale

Si tratta della quota associativa dovuta per l'anno 2006 all'AdEPP e all'EMAPI.

Ammortamenti e svalutazioni € **2.698.510**

Ammortamenti

Il costo riguarda le quote di ammortamento del software (€ 12.279), dell'immobile adibito a sede dell'Ente (€ 753.073) e degli altri beni mobili esistenti al 31/12/2006 (€ 51.909).

Accantonamenti

Il costo si riferisce ad un prudenziale accantonamento per far fronte a perdite presunte nella riscossione di crediti vantati nei confronti degli iscritti (€ 901.249) e all'accantonamento al fondo per la liquidazione di domande di pensione non ancora definite al 31/12/2006 (€ 980.000).

Oneri straordinari € **633.686**

Sopravvenienze passive

Come già fatto presente, le sopravvenienze passive si riferiscono per € 178.518 ad arretrati di pensione e per € 315.175 ad imposte sostitutive del 2005 sulle gestioni patrimoniali, non rilevate nel bilancio dello scorso esercizio.

Insussistenze di attivo

Le insussistenze di attivo sono determinate dalla rettifica in diminuzione dei crediti per contributi soggettivi e di maternità derivanti da modifica del saldo iniziale della posizione contributiva di alcuni Consulenti (€ 120.572) e dalla rettifica in diminuzione dei crediti per ricongiunzione a seguito di ricalcolo dell'onere per alcune pratiche in corso (€ 19.421).

Rettifiche di ricavi € **511.333**

Restituzione contributi non dovuti

Il costo di € 367.240 si riferisce a rimborsi effettuati per restituzione di contributi che, sulla

base dei controlli compiuti dagli uffici, sono risultati versati in eccedenza rispetto a quanto dovuto.

Restituzioni e rimborsi a Concessionari

Il costo di € 129.189 è relativo al rimborso ai competenti Concessionari alla riscossione di quelle somme iscritte a ruolo negli anni precedenti e non riscosse dai Concessionari medesimi per irreperibilità dei debitori o per infruttuosa esecuzione nei loro confronti.

Altre rettifiche

Si tratta di poste che hanno rettificato alcuni ricavi contabilizzati sia nel bilancio 2006 che in quelli precedenti, come la restituzione di somme erroneamente versate da Consulenti a titolo di contributi, sanzioni e interessi (€ 11.945) e i conguagli per oneri a favore degli inquilini (€ 1.789).

Tenuto conto del fatto che il bilancio deve essere pubblicato in unità di euro, si è provveduto a collocare in un apposito conto, "Rettifica per arrotondamento", l'importo necessario a garantire il pareggio del Conto Economico (€ 1).

Contributi **€ 87.876.146**

Il ricavo si riferisce ai contributi e relativi interessi e sanzioni dovuti dagli iscritti, di competenza dell'esercizio 2006; rispetto all'esercizio precedente l'aumento del gettito è dovuto all'adeguamento dell'1,7% dell'entità del contributo soggettivo, oltre che all'aumento degli iscritti; più significativo è invece l'incremento dell'integrativo, la cui entità media, derivante dal rapporto tra ricavo complessivo e numero delle dichiarazioni con volume d'affari diverso da zero, passa da € 1.840 a € 1.861. Da segnalare, infine, la flessione dei riscatti, dovuta ad un naturale assestamento dopo il positivo effetto dell'entrata in vigore della relativa normativa, e la riduzione dell'integrativo per anni precedenti, conseguente anche al fatto che le irregolarità e gli omessi versamenti per il 2004 e il 2005 sono stati recepiti all'interno delle sopravvenienze attive per maggiori crediti.

Contributi

Il ricavo di € 46.252.264 si riferisce ai contributi soggettivi richiesti nel 2006 a n. 21.518 Consulenti, di cui n. 17.032 in misura intera (€ 2.400,00) e n. 3.571 in misura ridotta (€ 1.200). Per restanti n. 915 Consulenti la misura del contributo è stata frazionata in dodicesimi, tenuto conto delle variazioni di status verificatesi in corso d'anno ed ha comportato un ricavo complessivo di € 1.090.264. Ai 21.518 Consulenti è stato altresì richiesto il contributo di maternità, pari a € 87,80, che ha determinato l'iscrizione di ricavi pari a € 1.889.280.

Il ricavo di € 32.176.157 è relativo a contributi integrativi di competenza dell'esercizio, riferiti al volume di affari I.V.A. prodotto dai Consulenti nel 2005. Nel corso dell'anno sono pervenute n. 19.900 dichiarazioni di volume di affari, di cui 2.607 con indicazione di volume di affari pari a zero (sono in corso accertamenti da parte degli uffici per verificare la posizione di quei Consulenti che non hanno trasmesso alcuna dichiarazione).

La ricongiunzione in entrata ha determinato ricavi pari a € 4.119.046, di cui € 3.010.473 per contributi da parte di altre gestioni assicurative e € 1.108.573 per oneri contributivi a carico dei Consulenti. L'onere è dato dalla differenza tra la riserva matematica necessaria per la copertura assicurativa relativa al periodo utile considerato e le somme versate o da versare da parte delle altre gestioni previdenziali. Il ricavo viene iscritto al momento dell'accettazione definitiva, da parte del

consulente, dell'obbligo di provvedere al versamento dell'onere, che può essere rateizzato. Nell'ipotesi in cui la riserva matematica sia coperta dalle somme provenienti dalle altre gestioni previdenziali, non si iscrive, ovviamente, alcun ricavo a carico del Consulente. Le istanze di ricongiunzione sono state complessivamente 146, di cui 79 con onere effettivo a carico del consulente

Il ricavo da riscatti, pari a € 1.476.633, si riferisce: per € 377.255 al riscatto dei periodi per i quali è stato versato il contributo ridotto (facoltà esercitata da n. 68 Consulenti); per € 514.822 al riscatto del praticantato, esercitato da n. 106 Consulenti; per € 343.949 al riscatto del periodo legale per il conseguimento del titolo universitario, esercitato da n. 33 Consulenti; per € 240.607 al riscatto del servizio militare o dei servizi ad esso equiparati, esercitato da n. 67 Consulenti.

I versamenti volontari effettuati nel 2006 da ex-Consulenti ammontano a € 208.634.

Il ricavo per contributi anni precedenti è pari a € 192.680 per il soggettivo e € 494.486 per l'integrativo; il primo importo si riferisce sia a quote contributive dovute dagli iscritti per anni precedenti, a seguito di omesso versamento o di versamento del contributo in misura ridotta anziché intera, sia a contributi afferenti il 2005 ma richiesti con emissione 2006 a seguito di notifiche di iscrizione pervenute successivamente all'ultimo invio dei MAV nel 2005. Il secondo importo è relativo a quanto dovuto per mancato o errato versamento di contributi integrativi degli anni 1992-2003 (relativi ai volumi d'affari I.V.A. prodotti negli anni 1991-2002).

Sanzioni e interessi

Il ricavo di € 178.362 e quello di € 58.961 riguardano rispettivamente le maggiorazioni e gli interessi dovuti in caso di ritardato pagamento di contributi soggettivi, in base al regime sanzionatorio introdotto dall'art. 93 del Regolamento di attuazione dello Statuto.

Le maggiorazioni dovute per versamento irregolare o tardivo del contributo integrativo sono invece pari a € 382.915.

Il totale degli interessi da ricongiunzione (€ 435.387) è suddiviso tra quelli corrisposti dai Consulenti in caso di versamento rateale dell'onere a loro carico (€ 47.668), l'interesse composto del 4,5% a carico degli enti trasferenti a titolo di maggiorazione dei contributi trasferiti sino al 31/12 dell'anno immediatamente precedente a quello nel quale si effettua il trasferimento (€ 271.371) e gli interessi per ritardato trasferimento di contributi, sempre a carico di enti trasferenti (€ 116.348). Per completezza di informazione si segnala che gli interessi a carico degli enti trasferenti sono contabilizzati dal 2006 all'interno di questa voce: tale soluzione è sembrata più aderente alla natura del ricavo, sino allo scorso esercizio inserito invece tra i contributi da ricongiunzione per quanto concerne l'interesse composto del 4,5% e tra gli interessi di mora diversi per quel che concerne gli interessi per ritardato trasferimento.

Il ricavo di € 11.341 è relativo, infine, agli interessi dovuti dai Consulenti in caso di versamento rateale dell'onere a loro carico a titolo di riscatti.

Canoni di locazione **€ 4.640.952**

Locazioni di immobili

Il ricavo si riferisce ai canoni di competenza dell'esercizio 2006 relativi alle unità immobiliari di proprietà dell'Ente.

La ripartizione per immobile dei canoni di affitto è la seguente:

Immobili		Canoni affitto
Via Jenner, 147	Roma	236.941
Piazza A.C. Sabino, 67	=	172.331
Via Sante Vandi, 71	=	58.313
Via Santuario Regina degli Apostoli, 36/Via Antonino Pio	=	787.467
Via Cristoforo Colombo, 456	=	703.582
Via Sante Vandi, 115/124	=	748.270
Viale del Caravaggio, 78	=	277.448
Viale Richard, 1	Milano	455.850
Via Marcellina, 7/11/15	Roma	978.564
		4.418.766

La redditività lorda del patrimonio immobiliare a reddito, calcolata con riferimento al valore medio di bilancio di detto patrimonio per il 2006 (€ 98.480.513), è pari al 4,49%, senza variazioni rispetto al 2005. Ciò in virtù del fatto che la riduzione dei proventi di Via del Caravaggio (a seguito della disdetta da parte di due conduttori, uno dei quali sostituito sempre nel corso del 2006), è stata compensata dall'aggiornamento dei canoni di locazione in base alle variazioni intervenute con riferimento al costo della vita.

In relazione all'immobile di Via Marcellina, è scaduta la clausola, prevista nell'atto di acquisto, che poneva a carico della parte venditrice, sino al 31/12/05, l'onere di garantire un reddito annuo superiore al canone di locazione versato dall'affittuario.

Recuperi e rimborsi da locatari

Il ricavo di € 222.186 riguarda il riaddebito ai conduttori, per la quota di loro competenza, delle spese sostenute dall'Ente con riferimento alla gestione immobiliare. Dell'intero ammontare, € 6.267 si riferiscono a riaddebiti alla controllata Immobiliare G UNO s.r.l. a fronte del contratto di comodato di un locale all'interno della sede.

Interessi e proventi finanziari diversi € **12.868.228**

Altri proventi da partecipazioni

Il ricavo è relativo ai dividendi su:

Descrizione	Quantità	Importo unitario	Totale
Azioni Banca Pop Sondrio ord.	480.000	0.19	91.200
Azioni Generali ord.	91.500	0.54	49.410
Azioni Enel ord.	350.000	0.44	154.000
Azioni Enel ord. (dividendo straord.)	350.000	0.20	70.000

Ricavi da gestioni patrimoniali

Il ricavo si suddivide, come già detto, in plusvalenze effettivamente conseguite (€ 5.678.209), cedole (€ 2.066.740), dividendi (€ 631.877) e ricavi diversi (€ 141.764).

Interessi attivi su Titoli di Stato

L'importo di € 225.000 è relativo alle cedole sui BTP 1feb2020 4,50%.

Interessi attivi su altri Titoli

Il ricavo relativo agli interessi su altri titoli è evidenziato nella tabella che segue:

Titolo	Valore di bilancio al 31/12/06	Interessi
BEI 5% 98-15/04/08	5.183.812	261.100
Obbl. BPS 00-31/12/09 5.38%	922.880	60.852
Obbl. BPS 01-30/06/11 TV	2.514.121	53.745
Obbl. BPS 02-30/06/12 TV	1.453.650	30.485
Obbl. BPS 03-31/12/13 TV	2.026.472	41.500
Obbl. BPS 04-31/12/14 TV	3.010.480	61.157
Obbl. BPS 03-31/12/19 TV	3.096.680	65.806
Obbl. BPS 04-30/06/24 TV	1.425.762	32.100
Obbl. BPS 05-31/12/15 TV	3.080.400	61.998
Obbl. BPS 05-31/12/20 TV	2.778.084	58.803
Obbl. BPS 05-30/06/25 TV	2.294.832	51.545
Obbl. Lehman Brothers 22/04/07	4.999.980	348.708
Obbl. Chess Limited 25/04/07	5.000.000	297.684
Obbl. Lehman Brothers 26/03/07	5.000.000	248.641
Obbl. Lehman Brothers 30/12/16	4.984.950	200.000
Obbl. KFW 24/11/25	4.847.450	327.671
Obbl. CCCIF 21/03/07	5.108.422	238.697
Obbl. Saphir plc 20/03/16	Acquistate il 20/03/06 - 9.985.000	391.781
		2.832.273

Per quel che concerne gli altri titoli obbligazionari in portafoglio al 31/12/06, e cioè le Obbligazioni ABN AMRO, ricordiamo che si tratta di titoli zero coupon legati alla performance di fondi (hedge fund), con rendimento non annuale, ma a scadenza o per anticipato realizzo.

Scarto positivo per negoziazione titoli

Costituisce la quota di competenza del 2006 della differenza positiva tra valore nominale e costo di acquisto di titoli inclusi nel portafoglio che l'Ente gestisce direttamente.

Interessi attivi su depositi bancari e postali

Il ricavo si riferisce agli interessi maturati sulle giacenze depositate presso l'Istituto Cassiere (€ 668.169), sul c/c bancario aperto presso la Banca Fideuram (€ 595) e sui conti correnti di appoggio dei movimenti delle gestioni patrimoniali (€ 33.633).

Poiché la convenzione vigente con la Banca Popolare di Sondrio stabilisce un tasso lordo pari

allo 0,75 in più del tasso interbancario medio (RIBOR a un mese), la media ponderata dei tassi in vigore nei 12 mesi dell'anno ha fatto registrare un tasso medio lordo pari al 3,72%.

Interessi su altri prestiti e finanziamenti

L'importo in questione è relativo agli interessi delle due rate scadenti nel 2006 del prestito concesso all'Oly Hotel s.r.l.

Altri proventi

Il ricavo è costituito dalla retrocessione di commissioni su fondi (€ 177.422) e dalla quota di competenza dell'esercizio della differenza tra il costo di sottoscrizione e il capitale assicurato della polizza EUROMEIE INDEX 2000 (€ 23.395).

Altri ricavi € **83.664**

Il ricavo si riferisce per la quasi totalità a versamenti di consulenti per i quali non è certa, al momento dell'incasso, la relativa causale, che viene individuata successivamente.

Proventi straordinari € **1.525.414**

Sopravvenienze attive

Nel conto sono rilevate: le rettifiche in aumento dei crediti per ricongiunzione verso consulenti (€ 6.070); le rettifiche in aumento dei crediti verso Enti previdenziali (€ 22.732), a seguito di ricalcolo dell'onere per alcune pratiche in corso; il maggior credito per contributi integrativi relativi al 2004 e 2005 (€ 232.194).

Insussistenze di passivo

L'importo è relativo alla rettifica in diminuzione del saldo Ires 2005 (€ 50.228), del saldo Irap 2005 (€ 1.088) e di debiti 2005 per fatture da ricevere (€ 1.523).

Plusvalenze

Il ricavo di € 1.211.579 deriva dalla plusvalenza realizzata attraverso il riscatto di quote del fondo JULIUS BAER stock fund.

Rettifiche di costi € **435.860**

Riaccredito pensioni

Il ricavo si riferisce al recupero di ratei non riscossi per vari motivi da beneficiari di pensioni Enpacl (€ 211.364)

Rimborso somme L. 140/85

Ai sensi dell'art. 6, 1° comma, della L. 15/4/1985 n. 140, sono state erogate nel corso dell'anno 2006 n. 13 maggiorazioni, pari a € 4.280. Le maggiorazioni in questione, anticipate per legge dall'Ente erogatore del trattamento pensionistico, saranno rimborsate, a domanda, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze successivamente all'approvazione del conto consuntivo.

Recuperi e rimborsi da Concessionari

Il ricavo di € 31.450 si riferisce al riversamento, da parte di vari Concessionari, di quote contributive riscosse dagli stessi successivamente alla loro restituzione, da parte dell'Ente, a seguito di domande di rimborso per inesigibilità.

Altre rettifiche

Nel conto sono confluiti:

- ▼ l'importo posto a carico del Consiglio Nazionale a titolo di rimborso dei costi sostenuti dall'Ente per la rivista unica di categoria (€ 30.753);
- ▼ la rettifica del costo per compensi a favore dei legali dell'Ente per l'emissione dei decreti ingiuntivi nei confronti di Consulenti morosi (€ 148.997);
- ▼ il rimborso del costo dei servizi resi dall'Ente all'Immobiliare G UNO s.r.l. (€ 6.587);
- ▼ il compenso per l'assistenza fiscale prestata dall'Ente a dipendenti e pensionati (€ 916);
- ▼ altre rettifiche di minore entità (€ 1.513).

Tenuto conto del fatto che il bilancio deve essere pubblicato in unità di euro, si è provveduto a collocare in un apposito conto, "Rettifica per arrotondamento", l'importo necessario a garantire il pareggio del Conto Economico (€ -1).